



Comune di
Mori

CIRCUITO TEATRALE TRENINO



LA RETE PROVINCIALE DELLO SPETTACOLO



foto Marco Caselli Nimal

STAGIONE TEATRALE

2015 2016

MORI



Iniziativa realizzata con il sostegno di

Provincia
Autonoma
di Trento



Ministero dei beni e delle attività culturali
e del turismo
Direzione Generale per lo spettacolo dal vivo



Casse Rurali
Trentine

**Patrizia
Caproni**
Assessore
alla Cultura

Questa stagione è stata realizzata, in collaborazione con il Coordinamento Teatrale Trentino e aderendo al circuito della danza organizzato dal Centro Servizi Culturali Santa Chiara, per ri-pensare al teatro come luogo nuovo, dove la distinzione tra le varie arti e discipline diventa sottile. Oggi le identità, teatro, danza, performance, non sono più così rigide, e l'arte contribuisce a ri-laborare nuovi spazi. Così gli spettacoli di teatro/danza si riappropriano attraverso il movimento di nuovi ritmi, come lo spettacolo di apertura itinerante *Amori e guerre*, che parte da uno spazio aperto per ripercorrere la via verso il teatro, ed entrarvi simbolicamente e fisicamente. Una parola conosciuta che l'arte cerca di risignificare continuamente. La Banda Osiris propone proprio a Mori la prima nazionale del suo nuovo spettacolo, *Il maschio è inutile*, un teatro di musica e parola insieme a Telmo Pievani, filosofo della scienza, e Federico Taddia, giornalista. Mescolanze. Beppe Severgnini con ironia e acume critico racconta di viaggi, oppure di un solo grande viaggio, quello dell'esistenza.

E da qui al viaggio del migrante, un bambino: *Passaggi* racconta, attraverso l'intreccio di diverse arti, una storia toccante e attualissima.

In copertina:
Paolo Rossi
in *Rossin Testa*



La lettera di Paolo Nani, considerato uno dei grandi esponenti del teatro fisico e non-verbale, rimette nuovamente a nudo il palco di un teatro attraversato sempre più in questa stagione da generi diversi.

La diversità dei linguaggi è quella che viviamo sempre più nella vita quotidiana: *Ai Migranti* del Collettivo 320Chili intreccia circo contemporaneo e nuova danza per parlare in maniera poetica e riflessiva di un grande tema: le migrazioni.

Per terminare la stagione con un grande attore, Paolo Rossi, che "indossa" la poesia musicale di Gianmaria Testa. Nel tragitto che parte da fine ottobre per finire a maggio le stagioni del Sipario d'Oro, con il teatro più classico da Shakespeare a Pirandello, e quello della Filodrammatica Gustavo Modena, che da moltissimi anni mantiene la tradizione del teatro locale e dialettale.

In tutto ciò un'attenzione ai giovanissimi, con il teatro rivolto alle famiglie, e ai giovani, con una proposta di prezzo ridotto per tutti gli spettacoli.

Una molteplicità, quindi, di voci, di arti, di modalità di interpretare e intendere il luogo teatro, per aprirlo a tutte le spinte e renderne così la ricchezza nelle sue diverse modalità.



2015 2016

MORI

venerdì
30
ottobre
2015
ore 20.45

Compagnia Naturalis Labor

AMORI E GUERRE

coreografia e regia di **Silvia Bertoncelli**
con **Natasha Belsito**, **Silvia Bertoncelli**, **Valentina Dal Mas**,
Jessica D'Angelo, **Chiara Guglielmi**, **Paolo Ottoboni**
fisarmonica **Dante Borsetto**
tecnica e luci **Claudio Modugno**
una produzione **Naturalis Labor**

SPETTACOLO ITINERANTE CON PARTENZA
PIAZZETTA ZOCHEL (CESARE BATTISTI)
SPETTACOLO FUORI ABBONAMENTO

Circolo Danese
teatro di comunità
Tanente

Centro
Cultura
Europa

WIRAC



venerdì
4
dicembre
2015
ore 20.45

Banda Osiris

IL MASCHIO È INUTILE

di e con **Banda Osiris**, **Telmo Pievani** e **Federico Taddia**



venerdì
8
gennaio
2016
ore 20.45

Sosia & Pistoia

LA VITA È UN VIAGGIO

Liberamente tratto dai libri La vita è un viaggio e Italiani di domani
con **Beppe Severgnini**, **Marta Isabella Rizi**
e la cantante musicista **Elisabetta Spada**
musiche originali di **Kiss & Drive**
regia di **Francesco Brandi**



sabato
23
gennaio
2016
ore 20.45

Produzioni Fuvoriva

PASSAGGI

di e con **Fabio Geda** - voce
Alessandra Ballerini - voce
Giorgio Li Calzi - tromba, live electronics
coordinamento scenico di **Paola Farinetti**



martedì

8

marzo
2016
ore 20.45

Paolo Nani Teater
Accademia dei Filodrammatici - Milano

LA LETTERA

di **Nullo Facchini e Paolo Nani**
con **Paolo Nani**
regia di **Nullo Facchini**

1° Premio United Slapstick - The European Comedy Award, Frankfurt a.M.
1° Premio Roner SurPris 2005 - Carambolage, Bolzano



venerdì

18

marzo
2016
ore 20.45

Collettivo 320Chili

AI MIGRANTI

direzione e coreografia di **Piergiorgio Milano**
creazione e interpretazione **Elena Burani,**
Florenzia Demestri, Piergiorgio Milano, Fabio Nicolini,
Roberto Sblattero, Francesco Sgrò
coproduzione **Associazione Sosta Palmizi, Fondazione**
Musica per Roma, La Corte Ospitale di Rubiera

Casa delle Danze
Trentino - Alto Adige SUDTIROL
Tanete



foto M. Giusto

sabato

7

maggio
2016
ore 20.45

Produzioni Fuorivia e Teatro Colosseo di Torino

ROSSI IN TESTA WORK IN PROGRESS

Paolo Rossi canta **Gianmaria Testa**
con **Paolo Rossi** e la sua band
capitanata da **Emanuele Dell'Aquila**



foto Marco Caselli - Nirmal

Il calendario è suscettibile di variazioni per cause di forza maggiore.

Informazioni sul teatro e sul cinema in Trentino nel sito internet:
www.trentinospettacoli.it



Il Coordinamento Teatrale Trentino e il Teatro Sociale "Gustavo Modena" di Mori aderiscono al Progetto Qualità promosso dall'Associazione Generale Italiana dello Spettacolo.

2015 2016

MORI

ABBONAMENTO a 6 spettacoli

Intero	€ 60,00
Ridotto (oltre i 65 anni - soci Associazioni Circoli di Mori, soci Coop. "In Cooperazione", soci Acli e soci Trenta)	€ 40,00
Ridotto giovani (under 26)	€ 25,00

INGRESSI

Intero	€ 12,00
Ridotto (oltre i 65 anni - soci Associazioni Circoli di Mori, soci Coop. "In Cooperazione", soci Acli e soci Trenta)	€ 8,00
Ridotto giovani (under 26)	€ 5,00

Gli spettacoli inizieranno improrogabilmente all'ora stabilita. Si raccomanda la massima puntualità evitando così di disturbare entrando in sala a spettacolo iniziato e di spegnere il cellulare durante la rappresentazione.



FAMIGLIE
A TEATRO

PREZZI

PREZZI

Ingresso unico	€ 4,00
-----------------------	--------

Tutti gli spettacoli avranno luogo presso il **Teatro Sociale "Gustavo Modena" di Mori** con inizio alle ore 20.45.

PREVENDITA ABBONAMENTI

da lunedì 2 novembre 2015 fino al primo giorno di spettacolo, esclusivamente presso gli sportelli delle Casse Rurali del Trentino, **per la sottoscrizione degli abbonamenti.**

PREVENDITA BIGLIETTI

per tutti gli spettacoli a decorrere da lunedì 23 novembre 2015 presso gli sportelli delle Casse Rurali del Trentino fino alle ore 15.30 del giorno della rappresentazione o del venerdì precedente se lo spettacolo è programmato di sabato o di domenica.

Il servizio è fornito a titolo gratuito dalle Casse Rurali Trentine.

Orario biglietteria presso il teatro:

la sera dello spettacolo a partire dalle ore 20.00.

INFORMAZIONI

presso Ufficio Cultura Comune di Mori
tel. 0464 916.229
www.comune.mori.tn.it

INFORMAZIONI

INFORMAZIONI

Gli spettacoli avranno luogo presso il **Teatro Sociale "Gustavo Modena" di Mori** con inizio alle ore 16.00.

Prevendita biglietti:

presso gli sportelli delle Casse Rurali del Trentino in orario di apertura.

Il servizio è fornito a titolo gratuito dalle Casse Rurali Trentine.

Informazioni: presso Ufficio Cultura Comune di Mori (0464 916.229).



venerdì
30
ottobre
2015
ore 20.45

Compagnia Naturalis Labor

AMORI E GUERRE

coreografia e regia di **Silvia Bertoncelli**
con **Natasha Belsito, Silvia Bertoncelli,**
Valentina Dal Mas, Jessica D'Angelo,
Chiara Guglielmi, Paolo Ottoboni
fisarmonica **Dante Borsetto**
tecnica e luci **Claudio Modugno**
una produzione **Naturalis Labor**

Circolo Danza
TRENTINO - ALTO ADIGE/SÜDTIROL
Tanete



DESDEMONA: Ascolta! Chi bussa?
EMILIA: Sarà il vento.

WILLIAM SHAKESPEARE, OTELLO, ATTO IV, 52-53

Due punti cardinali opposti per tratteggiare un percorso attraverso l'immaginario di W.S., ma una sola e paradossale passione per perdervi dentro. Una sigla al posto del nome, che, come nelle opere kafkiane, evoca di più che il nome stesso.

Una contraddizione, quella tra amore e guerra, che sa provocare domande. Di quest'aura impalpabile e allo stesso tempo radicalmente terrena si nutre la coreografia di Silvia Bertoncelli che sonda, attraverso il corpo, alcune delle tensioni e delle esaltazioni dell'immaginario shakespeariano. Dalle figure che le parole del poeta suggeriscono alle nuove immagini che i corpi compongono. Fino agli occhi del pubblico e, forse, fino ad altre sue parole.



**SPETTACOLO ITINERANTE CON PARTENZA
PIAZZETTA ZOCHEL (CESARE BATTISTI)
SPETTACOLO FUORI ABBONAMENTO**



venerdì
4
dicembre
2015
ore 20.45

Banda Osiris

IL MASCHIO È INUTILE

di e con **Banda Osiris, Telmo Pievani**
e **Federico Taddia**

Lo spiega la Natura, lo racconta la Storia, lo dimostra l'Attualità: non è più tempo di certezze, e in un'epoca dove i ruoli si invertono, si mescolano, si tramutano e si camuffano l'unico a farne le spese è proprio il maschio. Sì, il maschio fine a se stesso, tutto muscoli e testosterone, non ha più ragione di esistere: è stantio, impantanato, fuori luogo. In poche parole: destinato all'estinzione.

A meno che... non si vada alla ricerca di altre possibilità.

Ed è la strada che intraprendono quattro stralunati musicisti, decisi a sottoporsi ad una demenziale terapia per riscoprire, e rivalutare, la loro essenza maschile.

Un gruppo di "auto aiuto" guidato da un Filosofo della scienza con il pallino dell'evoluzione e facilitato da un giornalista cacciatore di uomini diversamente utili.

Musica e storytelling, divulgazione e divertimento, attualità e comicità: *Il maschio è inutile* è un vorticoso e originale mix tra teatro, scienza e costume. Un'inedita formula di intrattenimento intelligente, per conoscerci meglio senza prenderci troppo seriamente. Un improbabile inno d'amore al maschio. Prima che sia troppo tardi!



foto Francesco Fratto



venerdì
8
gennaio
2016
ore 20.45

Sosia & Pistoia

LA VITA È UN VIAGGIO

Liberamente tratto dai libri

La vita è un viaggio e Italiani di domani

con **Beppe Severgnini**, **Marta Isabella Rizi**

e la cantante musicista **Elisabetta Spada**

musiche originali di **Kiss & Drive**

regia di **Francesco Brandi**



Per partire non servono troppe parole: ne bastano venti, come i chilogrammi consentiti per il bagaglio in aereo (classe economica). Due viaggiatori, un uomo maturo e una giovane donna si incontrano in un non-luogo: un piccolo aeroporto, dove restano bloccati la notte, in seguito alla cancellazione di un volo. Non si conoscono. All'inizio si studiano, forse diffidano uno dell'altro. Lui teme di essere paternalista; lei, ingenua. Lui spiega, lei ascolta. Lei chiede, lui risponde. Poi l'intimità forzata cambia i rapporti: i due scoprono di aver molto viaggiato, discutono di arrivi, partenze e bagagli. Poi ragionano di talento e tenacia, tempismo e tenerezza. Scoprono che aver paura – nella vita, nel lavoro – è inevitabile: e forse è giusto. Parlano di brevità e precisione, qualità indispensabili in questi tempi affollati. Dell'importanza di trovare guide e punti di riferimento. Della saggezza di trovare soddisfazione nelle cose semplici. Parlano di atteggiamenti, comportamenti, insidie da evitare e consolazioni a portata di mano. Di ciò che ci si porta dietro e di quello che si potrebbe abbandonare. Di quello che si abbandona e invece ci si dovrebbe portare dietro. Il tempo scorre, la notte passa. Finché arriva l'alba, l'aeroporto riapre. È il momento di partire: ognuno per la propria destinazione, forse diversa da quella che aveva immaginato. Una notte cambia molte cose, a tutte le età. C'è una terza persona sul palcoscenico, un'altra viaggiatrice bloccata in aeroporto: Elisabetta Spada, in arte Kiss & Drive. La giovane donna, attenta e silenziosa, riempirà l'attesa con la sua chitarra e le sue canzoni. Una punteggiatura musicale al sorprendente racconto che si svolge davanti ai suoi occhi, e a quelli del pubblico. Marta Isabella Rizi è condirettrice artistica della compagnia teatrale "Flying Cloud". Formatasi all'accademia di Londra East15, recita tra l'Italia e l'Inghilterra. **Beppe Severgnini** è editorialista del "Corriere della Sera" e opinion writer per "The New York Times". Autore di 15 libri, esordisce come autore teatrale e attore con *La vita è un viaggio*. È la prima volta che un giornalista italiano in attività porta sul palcoscenico un personaggio.



sabato
23
gennaio
2016
ore 20.45

Produzioni Fuorivia

PASSAGGI

di e con **Fabio Geda** - voce

Alessandra Ballerini - voce

Giorgio Li Calzi - tromba, live electronics

coordinamento scenico di **Paola Farinetti**

Quanta forza ci sarebbe in una società capace di accogliere un bambino, una donna, un uomo, un anziano, senza chiedergli come prima cosa i documenti, ma chiedendo: Che storia hai? Da dove vieni? Sedia-moci e racconta.

Quanta forza ci sarebbe in una società capace di fare dell'attenzione la più grande forma di altruismo. Attenzione alle parole, quelle che usiamo per significare le persone (clandestino, rifugiato politico, richiedente asilo: termini diversi che raccontano vicende umane differenti anche se, alla fine, sono tutte voci del verbo vivere). Attenzione alle singole storie, storie che crediamo di conoscere solo per il fatto che ne siamo sommersi, perché ne leggiamo la sintesi tutti i giorni nei titoli dei quotidiani, e che raramente approfondiamo.

Passaggi è tutto questo. È una storia, anzitutto. La storia di un ragazzino afghano che ha impiegato cinque anni a trovare un posto da chiamare casa. *Passaggi* è un approfondimento che farà andare via le persone con una consapevolezza più fina sui flussi migratori e sulle politiche di accoglienza. *Passaggi* è un viaggio emotivo nella musica e attraverso la musica, che da sempre aiuta l'uomo a riconoscere la parte migliore di sé.

Passaggi è uno spettacolo, ma anche una lezione: ci si emoziona e si impara. Un'esperienza da cui si esce con una voglia straordinaria di cambiare il mondo. O almeno di provarci.





martedì
8
marzo
2016
ore 20.45

Paolo Nani Teater
Accademia dei Filodrammatici - Milano

LA LETTERA

di **Nullò Facchini e Paolo Nani**
con **Paolo Nani**
regia di **Nullò Facchini**

1° Premio United Slapstick - The European Comedy Award, Frankfurt a.M.

1° Premio Roner SurPris 2005 - Carambolage, Bolzano

Paolo Nani si potrebbe definire una delle tristi conseguenze della fuga dei cervelli dall'Italia... Da vent'anni il comico italiano, di Ferrara, vive in Danimarca, dove ha fondato una sua compagnia e dove porta avanti con dedizione la sua ricerca teatrale. È considerato uno dei pochissimi maestri contemporanei a livello mondiale del teatro fisico o non-verbale, dunque essenzialmente non parla in scena, ma ciò nonostante riesce a far venire giù i teatri dalle risate... Il suo spettacolo *La Lettera* è un piccolo miracolo di precisione scenica e talento, un vero e proprio "Bignami" del teatro comico. Lo spettacolo, realizzato da Nani del 1992, ha vinto il 1° Premio United Slapstick di Francoforte e il 1° Premio Roner SurPris 2005 di Carambolage, Bolzano. È un tema con 15 variazioni, ispirato a "Esercizi di stile" di Raymond Queneau. Solo sul palco, con un tavolo e una valigia di oggetti, riesce a dare vita a delle microstorie tutte con la medesima trama ma interpretate ogni volta in modo diverso.

Da 18 anni questo spettacolo è in perenne rappresentazione ai quattro angoli del globo, l'hanno visto in Groenlandia e in Giappone, in Argentina e in Spagna, in Norvegia e in Italia... oltre 800 repliche per questo piccolo, perfetto meccanismo che continua a stupire, anche dopo averlo visto decine di volte, per la sua capacità di tenere avvinto il pubblico alle sorprendenti trasformazioni di un formidabile artista.

Paolo Nani, solo sul palco con un tavolo e una valigia di oggetti, riesce a dar vita a 15 micro-storie, tutte contenenti la medesima trama ma interpretate ogni volta da una persona diversa. Perché non si smette mai di ridere per tutta la durata dello spettacolo? vien fatto di chiedersi. La risposta sta nella incredibile precisione, dedizione, studio e serietà di un artista che è considerato a livello internazionale uno dei maestri indiscussi del Teatro fisico.

Per citare una recente recensione italiana: «... Alla fine, cessato il mal di pancia causato da 80 minuti di risate ininterrotte, rimane l'amaro in bocca nel constatare che un attore comico del genere lavora all'estero, mentre da noi, con qualche eccezione, imperversano per lo più satiri televisivi senza qualità. Mala tempora currunt...». Appunto...



venerdì
18
marzo
2016
ore 20.45

Collettivo 320Chili

AI MIGRANTI

direzione e coreografia di **Piergiorgio Milano**
creazione e interpretazione **Elena Burani,**
Florenzia Demestri, Piergiorgio Milano,
Fabio Nicolini, Roberto Sblattero,
Francesco Sgrò
coproduzione **Associazione Sosta Palmizi,**
Fondazione Musica per Roma,
La Corte Ospitale di Rubiera

Circolo Danza
TRENTO - ALTO ADIGE/SÜDTIROL
Tarente



La loro specialità è quella di abbinare il linguaggio di diverse discipline, agendo come un organismo unico. Si tratta del "Collettivo 320Chili", una Compagnia di circo contemporaneo e nuova danza nata nel 2007 dall'incontro di cinque artisti che porteranno in scena *Ai Migranti*, uno spettacolo che invita ad una riflessione su una delle problematiche oggi di maggiore attualità, e non solo nel nostro Paese.

Si tratta di un esempio, poetico ed emotivamente efficace, del lavoro di questi interpreti che hanno saputo coniugare le diverse esperienze di formazione in un risultato corale e armonico che prende, tra l'altro, ispirazione da un evento rilevante della nostra epoca: le migrazioni. Bastano pochi mezzi per creare, sfidando il linguaggio abituale delle loro discipline, immagini evocative e pittoriche che compongono una sorta di album fotografico dove ogni foto si sviluppa in profondità e nella dimensione del tempo.

«Con questo spettacolo – spiegano gli autori dello spettacolo – cerchiamo i passi di chi ha dovuto abbandonare le proprie radici, attraverso il tempo e le nazioni. Colori e scenari di coloro che hanno sognato, sono partiti, hanno ricominciato, abbandonato e a volte ritrovato la loro vita. Ai Migranti si serve dei materiali piuttosto che delle forme, delle azioni piuttosto che delle parole, perché non racconta la storia di un viaggio preciso; non è un viaggio politico, non vuole informare o giudicare. È un viaggio sensibile, che considera tutti gli uomini, mirando a renderci presenti e partecipi di un'esperienza emotivamente forte, in cui diversi piani di lettura si sovrappongono. Ai Migranti vuole riportarci nel presente, coscienti di poter decidere, di poter credere, di poter ricordare. Poter lasciarci trasportare in un viaggio altrui magari rimettendo in discussione alcune convinzioni sulla base di un sentimento piuttosto che di un calcolo».

Uno spettacolo dedicato alle moltitudini che si spostano senza mai scalfire la superficie del mondo, un tempo con vecchi bauli e valigie di cartone, oggi con buste di plastica e ciabatte di gomma, per chi è fortunato scarpe da ginnastica. Nella speranza che la vita, pur tra mille difficoltà, vada avanti.



sabato
7
maggio
2016
ore 20.45

Produzioni Fuorivia e Teatro Colosseo di Torino

ROSSINTESTA **WORK IN PROGRESS**

Paolo Rossi canta Gianmaria Testa
con **Paolo Rossi** e la sua band
capitanata da **Emanuele Dell'Aquila**

La poesia del cantautore prova ad abitare la satira dell'attore in un progetto speciale ideato e pensato da Teatro Colosseo e Produzioni Fuorivia.

Paolo Rossi, il più stralunato e incisivo degli attori comici italiani, una passione e un talento mai nascosto per la musica, e Gianmaria Testa, cantautore abituato a confrontarsi con il teatro – ma qui presente solo nella veste di autore – condividono da tempo un viaggio fatto di amicizia, destino, lavoro. Le canzoni di Gianmaria – scritte per alcuni lavori teatrali di Rossi fra cui il nuovo *Mollère* – trovano nell'interpretazione di Paolo una nuova veste, restituiscono spazio al concetto stesso del teatro canzone che fu di Gabor e di Iannacci. E allora si è deciso di mettere nero su bianco questo percorso, di farne un disco e uno spettacolo. E dentro lo spettacolo ci sono musica, sogno, speranza, parola, risate, c'è soprattutto una musica vestita da teatro.





domenica
31
gennaio
2016
ore 16.00

Coproduzione Fondazione Aida Teatro Stabile
di Innovazione - Glossateatro - Papagena
(Norrköping - Svezia)



PIPPI CALZELUNGHE

di Astrid Lindgren

con Marco Zoppello, Stefano Zanelli,
Monica Ceccardi, Anna Benico,
Irene Fioravanti, Irene Hogsberg

riduzione teatrale, traduzione e regia di
Pino Costalunga e Marinella Rolfart

«I suoi capelli avevano lo stesso colore delle carote ed erano spartiti in due trecce che stavano dritte all'insù. Il suo naso aveva la forma di una patatina ed era tutto punteggiato di lentiggini. Sotto il naso c'era una bocca larga con denti bianchi e sani. Il suo vestito era davvero singolare. Infatti Pippi lo aveva cucito da sé. Lei lo avrebbe voluto blu, ma il tessuto blu non era bastato e così Pippi si era ingegnata a cucirci sopra qui e lì dei piccoli pezzi di stoffa rossa. Sulle sue gambe lunghe e magre portava un paio di lunghe calze, una marrone e l'altra nera. E aveva pure un paio di scarpe nere che erano esattamente lunghe il doppio dei suoi piedi». «Aveva nove anni e viveva completamente sola. Non aveva né mamma né papà, e questo non era davvero malaccio visto che così non aveva nessuno che potesse dirle di andare a letto proprio quando si stava divertendo alla grande e nessuno che la potesse obbligare a sorbirsi olio di fegato di merluzzo proprio quando lei voleva invece papparsi delle caramelle».

(da: Astrid Lindgren, *Pippi Långstrump*, Rabén & Sjörger, 1945)

In occasione del centenario della nascita della maggiore scrittrice svedese di letteratura per ragazzi, Astrid Lindgren, Fondazione Aida porta in scena il suo personaggio più amato, Pippi Calzelunghe. Lo spettacolo narra le vicende di Pippi, una bambina assolutamente fuori dagli schemi, e dei suoi amici attraverso i loro occhi sbarazzini e spensierati. La storia di Pippi si snoderà dal suo arrivo nella vecchia casa, Villa Villacolle, con una scimmietta dallo strano nome, Signor Nilsson, e con un cavallo sistemato nella veranda, alle sue avventure con Annika e Tommy, i suoi vicini di casa e compagni di giochi in una scenografia coloratissima e divertente. In modo tale da avere un quadro esaustivo e divertente di uno dei personaggi oramai più celebri nel mondo intero proprio per la sua simpatia e capacità di comunicare, di cercare guai e di comportarsi in maniera un po' rude con la stessa libertà dei maschi.

LO SPETTACOLO HA VINTO IL PREMIO
BIGLIETTI D'ORO AGIS-ETI PER
IL SUCCESSO DI PUBBLICO CONSEGUITO
NELLA STAGIONE 2007-2008



domenica
14
febbraio
2016
ore 16.00

Accademia Perduta Romagna Teatri

UN TRENO DI PERCHÉ



di e con **Ferruccio Filipazzi**

da un'idea scenica di **Tinin Mantegazza**

Un'infinita curiosità spinge sempre i bambini verso il *perché* di ogni cosa.

Con la loro mente veloce, libera e curiosa, ci riportano quesiti dall'apparenza bizzarra, a volte raggelanti; pongono domande e attendono risposte significative; hanno necessità di orientarsi per dare significato alle sensazioni che provano e lo fanno rivolgendosi a noi. Se per qualsiasi ragione l'adulto si sottrae al compito di risolvere l'ansia contenuta nella domanda del bambino – o si affida solamente alla correttezza scientifica della risposta – avviene un restringimento della comunicazione e dei rapporti; il bambino cercherebbe altrove le risposte su ciò che gli sta a cuore trasformando i genitori in dispensatori di cose (di servizi) e non di significati.

La risposta, la via d'uscita per l'adulto, passa tra verità visibile e immaginazione e il gioco della rappresentazione può essere il luogo in cui avviene una tale sintesi.

Ho voluto riaccostarmi alle modalità semplici e immediate del teatro; una sorta di iniziazione che, partendo dai *perché*, *perché*, *perché* dei piccoli, sappia mostrare come dal gioco di tutti i giorni si possa giungere al racconto, alla rappresentazione, al teatro; dal gioco dei piccoli a quello degli adulti, in un percorso circolare che il teatro può trasformare in esperienza.

Un padre e il suo piccolo stanno giocando con un trenino. Il padre è sommerso dai tanti perché del suo bambino. Un po' negandosi, un po' stando al gioco affiora il ricordo di Natale, amico d'infanzia, e del suo papà ferroviere.

Un papà ferroviere, forse capotreno, che aveva sempre voglia di regalare storie a grandi e piccini. Il paese di Natale erano poche case tra un pascolo e un campo di grano: la scuola, la chiesa, la piccola piazza e la stazione. Tutta la vita era lì.

E così la sera, prima di andare a letto, ci si trovava tutti insieme con le famiglie a commentare la giornata, quello che era successo... a volte le sere erano più speciali quando arrivava il papà di Natale, che era l'unico abitante di quel paese che, viaggiando in treno, vedeva un mondo agli altri sconosciuto. E lui era in grado di rispondere alle domande e curiosità di tutti, grandi e piccoli.

Ma il momento più speciale per Natale arrivava quando, entrato a letto, il papà era tutto per lui. In una notte, più magica delle altre, Natale, che era un bimbo un po' ciiccio, attraverso le storie del suo papà, impara ad accettarsi e a capire anche *"chi nasce un po' più in là"*.



domenica
21
febbraio
2016
ore 16.00

Compagnia Simona Bucci



IL GATTO CON GLI STIVALI

liberamente ispirato a "Il gatto con gli stivali"

coreografia di **Roberto Lori**

parte recitata a cura di **Fabio Bacaloni**

interpreti **Fabio Bacaloni, Roberto Lori**

musica **AAVV**

costumi **Simona Bucci**

direzione artistica di **Simona Bucci**

Con il sostegno di Ministero dei Beni Culturali
e le Attività Culturali - Dip. dello Spettacolo
e Regione Toscana



La fiaba narra la storia di un'eredità lasciata da un mugnaio ai suoi tre figli: il vecchio mulino al primogenito, al secondo un asino e al più giovane un gatto. Con questi mezzi il padre diede a ciascuno la possibilità di vivere. Il più giovane è dispiaciuto per la sua parte di eredità, ma il gatto della fiaba è un animale astuto e dotato di parola e con astuzie e inganni capovolgerà la vita del suo nuovo proprietario, fino a fargli sposare la figlia del re. La favola narra dunque dell'apparente sfortuna di un giovane che, attraverso l'aiuto di un amico assai particolare, raggiungerà fortuna e appagamento.

Spettacolo concepito anche per un pubblico giovane, ruota attorno alla figura del *Gatto con gli stivali* come metafora del valore dell'amicizia, l'arguzia, il valore al di là delle apparenze, il superamento delle proprie paure. Il gatto che in apparenza sembra il meno prezioso dei lasciti si rivelerà invece di grande valore.

Nella favola tradizionale il gatto, munito di grandi stivaloni magici, si trasforma in una sorta di guascone, furbo, audace, sfrontato e coraggioso. In questa versione il personaggio ha sì tutte queste qualità, ma nasconde una debolezza, in realtà assai grave per l'orgoglio felino: non teme nulla se non i topi. Ed è proprio questa sua debolezza a rendere il personaggio più vicino alla natura di tutti noi, eroi forti e fragili al tempo stesso della quotidianità.



domenica
28
febbraio
2016
ore 16.00

La Piccionaia | Carrara

FAVOLE AL VIDEO TELEFONO



con **Carlo Presotto** e **Paola Rossi**
tele racconto di **Giacomo Verde**
drammaturgia e regia di **Carlo Presotto**
e **Titino Carrara**

Lo spettacolo ha vinto il premio del pubblico PICCOLI PALCHI 2007-2008 nell'ambito della Rassegna per Famiglie promossa dall'E.R.T. Ente Regionale Teatrale del Friuli Venezia Giulia.

Due genitori girano l'Europa per lavoro, e mandano ai figli ogni sera una piccola favola usando la webcam del computer. Sono favole brevi, per non spendere troppo in connessione, in cui i narratori si aiutano con piccoli oggetti, cartoline, biscotti e fiori, souvenir dei diversi luoghi che stanno visitando.

Attraverso queste piccole favole si snoda un rapporto delicato e fragile, in cui la distanza amplifica la necessità di scambiarsi esperienza e affetto.

Il progetto si ispira ad una celebre raccolta dello scrittore italiano per ragazzi Gianni Rodari, costruendo un delicato mosaico disegnato secondo la grammatica della fantasia. Ma si tratta anche di una occasione per fare esperienza di come le nuove tecnologie possono sottrarsi al "culto" degli iniziati, per funzionare semplicemente da strumenti per mettere in comune emozioni.

La musica, le immagini costruite sotto gli occhi degli spettatori trasformando semplici oggetti di uso quotidiano in mondi fantastici, il gioco comico degli attori, le gag involontarie degli adulti che cercano di parlare con i ragazzi, la scoperta di territori comuni da abitare insieme, sono le tematiche di questo percorso scritto insieme con i *ragazzi di una scuola vicentina*.

Concorso Nazionale di Teatro Amatoriale. Le migliori compagnie amatoriali in un'importante occasione di incontro e confronto, in uno dei festival italiani di maggior prestigio, nelle seguenti date:

sabato
13
febbraio
2016
ore 20.45

Cantieri invisibili (Verona)

SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE

di **W. Shakespeare**
regia di **Mario Gonzalez**

Il "Sogno di Shakespeare" è una delle commedie più rappresentate, o forse sarebbe meglio dire una delle più riscritte, perché si può credere o no a fate e spiritelli del bosco, ma di certo non occorre credere ai miti: il mito è esperienza universale di un aspetto della vita che ognuno vive in modo unico, personale. E i miti che il "Sogno" intreccia parlano, tra l'altro, d'innamorati e innamoramento.

sabato
20
febbraio
2016
ore 20.45

La Barcaccia (Verona)

LA CAMERIERA BRILLANTE

di **Carlo Goldoni**
regia di **Roberto Puliero**

Le vicende della commedia si snodano sullo sfondo accattivante delle ville venete ove la borghesia settecentesca celebrava il rito della villeggiatura, prigioniero spesso della fatuità e delle apparenze, sempre in bilico tra finzione e realtà. Nella casa di Pantalone, governata con brillante saggezza dalla cameriera Argentina, a risolvere ogni intreccio sarà alla fine il Teatro, anzi l'espedito antico del "teatro nel teatro" che vive in questa commedia una delle sue versioni più significative.

PREZZI

Abbonamenti a 4 spettacoli	€	20,00
Biglietto ingresso intero	€	10,00
Biglietto ridotto	€	8,00
(sopra i 65 anni, abbonati alla Stagione prosa, carta "in Cooperazione", associazioni culturali)		
Studenti universitari	€	3,00
Ragazzi e studenti fino ai 18 anni		GRATUITO

TEATRO SOCIALE "GUSTAVO MODENA"

sabato
27
febbraio
2016
ore 20.45

L'eclissi (Salerno)

IL PIACERE DELL'ONESTÀ

di Luigi Pirandello
adattamento e regia di **Marcello Andria**

È molto più facile essere un eroe che un galantuomo. Eroi si può essere ogni tanto, galantuomo sempre.

Intorno a un tavolo, fulcro al tempo stesso del microcosmo borghese e del consolidato organismo famigliare, si giocano le sorti della giovane Agata, a cui l'amore imprudente dell'avvocato Colli, a sua volta infelicemente coniugato, ha sottratto l'onore. L'adattamento del testo ha mirato all'essenzializzazione della vicenda e del dettato pirandelliano – scontornati e come relegati in uno spazio allusivo e appena definito – serrendo la trama in tre movimenti scanditi dal buio tecnico; e individuando sul fondo della scena un luogo appartato, velato da un diaframma, dove i personaggi si incontrano, riflettono, osservano, quasi sospesi per qualche attimo dalla necessità dell'azione.

sabato
5
marzo
2016
ore 20.45

Compagnia di Lizzana

PETER PAN

dalla favola di J. M. Barrie
con le musiche di **Edoardo Bennato**
adattamento e regia di **Ariele Manfrini** e **Nazarena Raos**

Sarà finzione, sarà una semplice favola o forse è solo un gioco di parole, ma ogni volta che ascoltiamo questa storia, una delle più belle del mondo, sogniamo ancora e diventiamo tutti di nuovo un po' bambini. Poi c'è quel geniale cantautore, la musica, le sue splendide canzoni che ci riportano indietro nel tempo, che rendono tutto più magico e coinvolgente. Non resta quindi che sedersi, mettersi comodi e immergersi in questo musical per sorridere, per emozionarsi e per volare insieme... con la fantasia. In fondo a volte ci vuole proprio poco. Basta solo una favola.

INFORMAZIONI

Tutti gli spettacoli avranno luogo presso il **Teatro Sociale "Gustavo Modena" di Mori** con inizio alle ore 20.45.

Informazioni e prenotazioni
Sipario d'Oro 0464 480686

RASSEGNA TEATRO AMATORIALE "GUSTAVO MODENA" - APRILE 2016

sabato
2
aprile
2016
ore 20.45

ASSOCIAZIONE CULTURALE LA BARACCA di Martignano
commedia in dialetto trentino

"NO'L ME PIASS"

testo della compagnia

sabato
9
aprile
2016
ore 20.45

COMPAGNIA ARGENTO VIVO di Cognola
commedia in dialetto trentino

LE ALEGRE COMARI DE...

tratto da *Le Allegre comari di Windsor* di William Sheakespeare

sabato
16
aprile
2016
ore 20.45

COMPAGNIA TEATRALE I SARCAIOLI di Riva del Garda
commedia in dialetto trentino

PER NO NAR EN MALORA

di Alberto Maria Betta

sabato
23
aprile
2016
ore 20.45

ASSOCIAZIONE CULTURALE GRENZLAND di Avio
commedia in lingua italiana

SANTA VITTORIOSA PALACE HOTEL

di Luisa Pachera

INFORMAZIONI

Tutti gli spettacoli avranno luogo presso il **Teatro Sociale "Gustavo Modena" di Mori** con inizio alle ore 20.45

La rassegna è organizzata
dalla **Filodrammatica Gustavo Modena di Mori**

OTTOBRE		NOVEMBRE		DICEMBRE		GENNAIO	
1	G	1	D	1	M	1	V
2	V	2	L	2	M	2	S
3	S	3	M	3	G	3	D
4	D	4	M	4	V	4	L
5	L	5	G	5	S	5	M
6	M	6	V	6	D	6	M
7	M	7	S	7	L	7	G
8	G	8	D	8	M	8	V
9	V	9	L	9	M	9	S
10	S	10	M	10	G	10	D
11	D	11	M	11	V	11	L
12	L	12	G	12	S	12	M
13	M	13	V	13	D	13	M
14	M	14	S	14	L	14	G
15	G	15	D	15	M	15	V
16	V	16	L	16	M	16	S
17	S	17	M	17	G	17	D
18	D	18	M	18	V	18	L
19	L	19	G	19	S	19	M
20	M	20	V	20	D	20	M
21	M	21	S	21	L	21	G
22	G	22	D	22	M	22	V
23	V	23	L	23	M	23	S
24	S	24	M	24	G	24	D
25	D	25	M	25	V	25	L
26	L	26	G	26	S	26	M
27	M	27	V	27	D	27	M
28	M	28	S	28	L	28	G
29	G	29	D	29	M	29	V
30	V	30	L	30	M	30	S
31	S			31	G	31	D

FEBBRAIO		MARZO		APRILE		MAGGIO	
1	L	1	M	1	V	1	D
2	M	2	M	2	S	2	L
3	M	3	G	3	D	3	M
4	G	4	V	4	L	4	M
5	V	5	S	5	M	5	G
6	S	6	D	6	M	6	V
7	D	7	L	7	G	7	S
8	L	8	M	8	V	8	D
9	M	9	M	9	S	9	L
10	M	10	G	10	D	10	M
11	G	11	V	11	L	11	M
12	V	12	S	12	M	12	G
13	S	13	D	13	M	13	V
14	D	14	L	14	G	14	S
15	L	15	M	15	V	15	D
16	M	16	M	16	S	16	L
17	M	17	G	17	D	17	M
18	G	18	V	18	L	18	M
19	V	19	S	19	M	19	G
20	S	20	D	20	M	20	V
21	D	21	L	21	G	21	S
22	L	22	M	22	V	22	D
23	M	23	M	23	S	23	L
24	M	24	G	24	D	24	M
25	G	25	V	25	L	25	M
26	V	26	S	26	M	26	G
27	S	27	D	27	M	27	V
28	D	28	L	28	G	28	S
29	L	29	M	29	V	29	D
		30	M	30	S	30	L
		31	G			31	M

■ Prosa
 ■ Danza
 ■ Famiglie a teatro
 ■ Sipario d'oro
 ■ Teatro amatoriale

**AIUTA LA CULTURA IN TRENINO:
FREQUENTA I TEATRI E I CINEMA e DESTINA IL TUO**

5x1000

al Coordinamento Teatrale Trentino

INDICANDO LA PARTITA IVA 00962560223

non ti costa nulla, ma aiuta
a promuovere cultura e spettacolo



Carta Dikos composta da 50% fibre di recupero certificate FSC® e 50% pura cellulosa certificata FSC®. Inchiostri con solventi a base vegetale. Realizzazione: Publistampa Arti grafiche, Pergine Valsugana



Associazione, riconosciuta in base agli artt. 17 e 18 della legge 11 marzo 1972 n. 118 quale persona giuridica privata operante nell'ambito della Provincia di Trento, fra i Comuni di:

Ala, Aldeno, Borgo Valsugana, Brentonico, Cavalese, Cles, Grigno, Ledro, Mezzolombardo, Nago-Torbole, Pergine Valsugana, Pinzolo, Riva del Garda, Rovereto, Sarnonico, Tesero, Tione di Trento, Trento.

Presidente: Loreta Failoni
Consiglio Direttivo: Renzo Fracalossi (vicepresidente)
Paolo Oss Noser (vicepresidente)
Giovanni Garau (consigliere)
Maurizio Zeni (consigliere)
Leonardo Cantelli (membro aggregato)
Carmine Ragozzino (membro aggregato)

Sul territorio della Provincia di Trento:

- Stagioni di prosa - Stagioni cinematografiche
- Stagioni di teatro ragazzi "A Teatro con mamma e papà"
- Progetto "Il Piacere dell'Opera" - Formazione del pubblico giovanile alle arti dello spettacolo.

Informazioni e segreteria:

tel. 0461 420788 - fax 0461 426455

e-mail: coordinamento@trentinospettacoli.it

Uffici: 38121 Trento - via Brennero, 139

Informazioni sul teatro e sul cinema in Trentino nel sito internet:

www.trentinospettacoli.it

Beati i primi,
perché saranno i primi.

CULTURA, TEATRO, CONCERTI,
DANZA, EVENTI, CINEMA.

Il servizio di prevendita delle Casse Rurali Trentine che permette di acquistare
il tuo biglietto presso le filiali o direttamente online sul nuovo sito dedicato.



Casse Rurali
Trentine

www.primiallaprima.it

